

«Guadagno meno? Va bene lo stesso»

**3 domande
a**
Valter Malosti
regista

Valter Malosti, che effetto fa subentrare a Mauro Avogadro alla guida della Scuola di Teatro del Tst?

«Mi spiace molto che il rapporto di Mauro, che conosco da quando ho vent'anni e stimo moltissimo, con i vertici dello Stabile si sia guastato. Ma sarei ipocrita a dire che non sono stimolato da questo nuovo impegno didattico. Una nomina che, d'altronde, arriva dopo altre mie collaborazioni prestigiose con la

Scuola di Perfezionamento per Giovani Attori di Roma e l'Accademia Chigiana.

Ma con Avogadro avete parlato di quanto stava succedendo?

«Come no. E sa benissimo che non avrei accettato la nomina se, per lui, ci fosse stato ancora un minimo di trattativa per un eventuale rinnovo del contratto, in scadenza».

E' vero che guadagnerà meno del suo predecessore?

«Non lo so. Ma anche fosse, lui ha una decina d'anni più di me e svolgeva quel ruolo da molto tempo. Non sarebbe strano».

